

Lodi, 5 giugno 2009

Alle famiglie e agli allievi delle classi terze

COMUNICAZIONE: IV° ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

La Regione Lombardia ha finalmente chiarito e avviato le procedure per le iscrizioni ai IV° anni di Istruzione e Formazione Professionale indicando il 10 giugno come data in cui si potrà chiedere, da parte delle famiglie, la “dote”.

Anche per il IV° anno si attua infatti il “sistema dote” della Regione Lombardia per cui non vengono più finanziati i corsi, ma le singole quote degli allievi. Rimane pertanto la gratuità del percorso a fronte di una domanda formale della famiglia presso il Centro e l’acquisizione della relativa dote (del valore di 4.500 euro). Una volta acquisita (nominalmente) la dote e avviatisi i percorsi la Regione verserà alla scuola (non alla famiglia) il valore della dote stessa a copertura delle spese.

Il sistema vuole mettere così al centro la libertà di scelta della famiglia (un corso si finanzia se ci sono le iscrizioni e non più “a priori” come negli anni precedenti).

Per questo, con una tempistica che non dipende da noi, chiediamo alle famiglie interessate di **presentarsi già mercoledì 10 giugno** presso la segreteria per formalizzare la richiesta delle doti che sono infatti, nell’ambito regionale, in numero limitato.

Visti i tempi così ristretti (la Regione ha emanato il decreto il giorno 3 giugno) con la presente cercherò di fornire tutti gli elementi indispensabili alla scelta e di cui ho già parlato con i ragazzi in classe e rimanendo ovviamente a disposizione, io e i docenti, per ulteriori chiarimenti e informazioni

Cos’è il IV° anno di istruzione e formazione professionale

Da quattro anni il CFP Canossa di Lodi realizza il IV° anno dopo il percorso triennale di qualifica. Fino ad oggi si è trattato di percorsi “sperimentali” con il rilascio, al superamento dell’esame finale, di una certificazione delle competenze acquisite. Da subito il CFP Canossa ha visto questa annualità come possibilità, per gli allievi che lo sceglievano, di una reale prosecuzione degli studi fino all’esame di maturità. Per questo grazie ad alcuni accordi con scuole del territorio già da un paio di anni alunni provenienti dalla qualifica amministrativa (contabilità) sono riusciti a passare direttamente al quinto anno di ragioneria e potuto così sostenere l’esame di stato abilitante anche per l’iscrizione all’Università.

Per i disegnatori CAD la situazione è invece diversa in quanto il passaggio a una scuola media superiore comportava ancora la “perdita” di un anno in quanto i programmi sia del “Geometra” che dell’Istituto Tecnico sono troppo distanti dai nostri.

La grossa novità introdotta quest’anno è stato l’**accordo firmato tra il Ministro dell’Istruzione e il Presidente della Regione Lombardia** (vedi allegato) che prevede almeno tre punti per noi “rivoluzionari”:

- 1) La messa a regime (non più sperimentazione) del IV° anno di Istruzione e Formazione professionale
- 2) Il rilascio, al termine del IV° anno, di un “diploma tecnico” (come avviene già in diversi paesi europei) e non del semplice certificato delle competenze
- 3) L’avvio, dal 2010-2011, di un V° anno di preparazione all’esame di stato per il conseguimento della maturità e quindi la possibilità di accesso all’Università

Seppure ancora non definito, la possibilità di realizzare presso il CFP il V° anno sembra così essere diventato finalmente realtà, completando quel percorso innovativo iniziato da quasi dieci anni nei cfp lombardi.

E’ ovvio che la possibilità oggi intravista di poter sostenere l’esame di stato (maturità) alla fine del V° anno fa cogliere meglio quello che per noi è sempre stata una premessa fondamentale: il IV° anno (e ancor di più il V°) rappresenta un vero “cambio di marcia” dove lo studio, il lavoro a casa e la maggiore complessità delle discipline sono condizioni ineludibili e per questo da considerarsi per una scelta che sia la più consapevole possibile.

Un’opportunità professionale

In questi anni la scelta del IV° anno si è basata anche sulla considerazione che l’allievo a 17 anni difficilmente troverà lavoro (soprattutto in un momento di crisi come quello attuale) e quindi “meglio frequentare la scuola un ulteriore anno”; questo però non potrà significare un anno di “parcheggio” in attesa di occupazione (come purtroppo è accaduto a diversi quest’anno con i risultati che si possono immaginare), ma rappresentare invece una reale opportunità professionale aggiuntiva.

Il percorso didattico, come già accennato, non è infatti il semplice prosieguo del percorso precedente, ma rappresenta un vero salto di qualità dove alle competenze professionali specifiche già acquisite (contabilità da una parte, disegno CAD dall’altra) si vogliono aggiungere abilità e competenze più trasversali, quelle che oggi risultano sempre più indispensabili per ottenere un rapido e adeguato inserimento lavorativo. Ecco l’introduzione dei laboratori di statistica; i moduli di gestione del personale e di comunicazione aziendale, quelli di informatica specialistica (web design ed excel avanzato), e così via. Si tratta cioè di favorire l’acquisizione, al giovane che già possiede la professionalità data dalla qualifica di provenienza, quelle capacità di flessibilità, di sguardo al contesto lavorativo da più punti di vista e con più consapevolezza dei processi aziendali in modo da favorirlo al massimo in ambito aziendale. Troppo spesso le aziende segnalano che i

nostri ragazzi non presentano tanto lacune specialistiche (sanno disegnare, sanno registrare adeguatamente la contabilità...), quanto piuttosto mostrano una debolezza nelle scelte da operare, una superficialità riguardo le elementari regole sul posto di lavoro (puntualità, rapporto con i colleghi e i superiori), una scorsa propensione ad imparare e ad impegnarsi secondo le esigenze reali che emergono, a volte in maniera inaspettata, dal contesto lavorativo. E' sicuramente un problema di educazione ben più ampio, ma il IV° anno vuole puntare soprattutto, dal punto di vista formativo, ad incrementare questi obiettivi fondamentali non solo per il contesto lavorativo, ma per la persona in quanto tale.

Un'opportunità scolastica

L'allievo che inizia a frequentare il IV° anno è attratto dall'idea di poter proseguire gli studi, magari fino all'iscrizione all'università. Poi, però, prevale una certa indole che lo induce comunque a studiare poco e a scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà didattiche. Si ritiene pertanto dover proseguire lo sforzo di abituare i nostri ragazzi a una responsabilità maggiore anche attraverso il rinforzo dell'area "culturale"; approfondimento in termini di complessità degli argomenti, così come lo studio e l'impegno. Prosecuzione o no degli studi i nostri ragazzi non possono essere ancora "spaventati" da un libro o da argomenti non immediatamente assimilabili; ormai anche nel lavoro la strada obbligata è quella del continuo aggiornamento e le possibilità di proseguire o avanzare negli studi si presenteranno comunque e dobbiamo attrezzare i nostri giovani a saper coglierne l'occasione.

Il mantenimento delle competenze della qualifica di provenienza

Incremento della professionalità dunque, ma non per questo a scapito della qualifica di provenienza. In questi anni sono di molto aumentate le richieste sia di personale con competenze amministrative che, e qui addirittura da non riuscire a soddisfare tutte le richieste che ci pervengono, di disegnatori CAD. Se è fondamentale quindi poter rispondere positivamente alle proposte di lavoro che si presentano (ecco ribadita la necessità di quelle abilità e competenze di cui abbiamo parlato precedentemente e la cui mancanza è spesso il motivo per cui si è "respinti" dall'azienda) appare importante dare la possibilità di poter continuare ad operare, seppur in modo limitato, secondo la specificità della rispettiva qualifica. Il quarto anno, infatti, non pone distinzione tra disegnatori e addetti contabili in quanto rilascia la certificazione delle competenze (dal prossimo anno, secondo l'intesa allegata diploma tecnico) di **Tecnico dei Servizi di impresa**.

Come già sperimentato quest'anno all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 vi verrà pertanto offerta la possibilità di iscriversi o al modulo di contabilità avanzata o a quello di progettazione CAD (50 ore circa distribuite lungo l'intero anno scolastico)

Tali moduli avranno un costo (ca 100 euro) in quanto non coperti dalla dote della Regione Lombardia. In ogni caso anche il periodo di stage, come sempre personalizzato, potrà rinforzare le specifiche competenze della qualifica di provenienza.

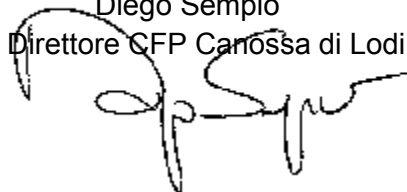
Un patto formativo per una responsabilità piena

Si è qui cercato di comunicare cosa voglia realmente rappresentare il IV° anno: una opportunità importantissima per gli allievi; desideriamo pertanto coinvolgerci nel contribuire insieme al raggiungimento degli obiettivi che ci stiamo prefiggendo. Se alcune difficoltà sono prevedibili (i ragazzi spesso si lamentano che noi pretendiamo troppo) occorre ricordare che per moltissimi di

loro la qualifica era, all'inizio del percorso scolastico, un traguardo per nulla scontato. I grandi risultati che tanti giovani hanno raggiunto in questi anni dimostrano che se è giusto riconoscere i meriti e le fatiche fatte, occorre proseguire nella proposta di nuovi traguardi. A questo possiamo e dobbiamo contribuire anche noi adulti sapendo accompagnare i nostri ragazzi nella fatica del lavoro, ma anche nella scoperta esaltante della propria persona e delle sue potenzialità. Purtroppo la tempistica quest'anno non ha permesso un incontro in tempo utile (rimango comunque a disposizione per colloqui e chiarimenti), incontro che però convocheremo per tutti, genitori e allievi, prima dell'inizio della scuola il prossimo anno perché sia possibile da subito confrontarsi con quanto ho cercato di segnalarvi in queste pagine.

Un "in bocca al lupo" per gli esami ormai imminenti e un cordiale saluto,

Diego Sempio
Direttore CFP Canossa di Lodi



NB riguardo il programma e gli orari delle singole materie si rimanda al P.OF. presente sul sito del CFP (www.cfpcanossa.org)